

**Ospedale di Vaio, sopralluogo della Regione al super cantiere
E a novembre inaugura il nuovo Pronto Soccorso**

*L'Assessore Venturi in visita nella struttura in ampliamento. La Dg Ausl Saccenti: "Impegni rispettati"
Il Sindaco di Fidenza, Massari: "Una conquista importante"*

Fidenza, 14 ottobre 2016 – E' il fiore all'occhiello del sistema sanitario locale, un punto di riferimento per un bacino che va dalla bassa parmense al piacentino e con i suoi 15,6 milioni rappresenta il più grande investimento in corso sul territorio. Si tratta dell'Ospedale di Vaio, protagonista del cantiere per la costruzione della nuova ala da 6 piani su 7.560 mq e per l'ampliamento del Pronto Soccorso.

L'avanzamento dei lavori del super cantiere prosegue nel pieno rispetto della tabella di marcia ed è stato oggetto, oggi, di un sopralluogo congiunto da parte dell'Assessore regionale alle Politiche per la Salute, **Sergio Venturi**, unitamente ad **Andrea Massari** (Sindaco di Fidenza), **Elena Saccenti** (Direttore Generale dell'Azienda Usl di Parma), **Ettore Brianti** (Direttore Sanitario Ausl), **Massimo Fabi** (Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma), **Giorgio Pigazzani** (vicesindaco di Salsomaggiore Terme), accompagnati dal personale medico in servizio nella struttura. Per i vertici di Azienda Usl e dei Comuni di Fidenza e Salsomaggiore, peraltro, si tratta del secondo sopralluogo in due settimane, a riprova di quanta attenzione sia posta su questo cantiere.

Le dichiarazioni

"Come sappiamo, il Pronto soccorso è anche il momento in cui i cittadini si fanno l'idea dell'Ospedale e sono lieto che la struttura del nuovo pronto soccorso sia ormai completata. Ciò garantirà più spazio ai cittadini e agli operatori per fare il loro mestiere", commenta l'assessore regionale Venturi, ricordando che i "locali ristrutturati e rinnovati saranno operativi nel giro di un mese". L'assessore ha espresso la sua soddisfazione per l'avanzamento dei lavori della nuova ala del nosocomio, segnalando che "il cantiere procede speditamente. Nel giro di due anni, io mi auguro anche meno, riusciremo ad avere il nuovo Ospedale".

Per il **Sindaco di Fidenza, Andrea Massari**, l'ampliamento dell'Ospedale di Vaio e del Pronto Soccorso *"è una conquista importante per la nostra Città e, soprattutto, rappresenta uno strumento in grado di dare sempre più risposte di alta qualità e specializzazione a tutto il territorio vasto che ogni giorno sceglie e impiega il nostro Ospedale. Non dimentichiamo mai che ciò è possibile anche grazie alla passione e alla professionalità del personale che qui lavora, rappresentando a tutti gli effetti una risorsa di cui Fidenza è orgogliosa".*

La Dg Ausl Elena Saccenti ricorda che *"ci eravamo assunti degli impegni e possiamo dire che i tempi sono rispettati – commenta la Dg Ausl, Elena Saccenti –. Contiamo di aprire fra non molto l'intero Pronto Soccorso riorganizzato. Circa il nuovo Ospedale, lo stato dei lavori è molto avanzato, per la nuova ala sono già state poste le fondazioni. Nell'arco di pochi mesi si costruirà la struttura anche se il completamento interno richiederà tempi più lunghi. Il sopralluogo fatto con l'Assessore regionale Venturi, con il Sindaco Massari, con il Comitato Consultivo Misto, con il Tribunale del Malato credo sia doveroso per far vedere come gli impegni e le attività vengono portati avanti e rispettati".*

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria, il Dg **Massimo Fabi** ha evidenziato che *"il sopralluogo di oggi ha voluto sancire l'importanza di un intervento che è frutto di una programmazione integrata, guidata e coordinata dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria e dal Comitato di Distretto di Fidenza. Si completa in questo modo la struttura organizzativa della rete ospedaliera provinciale, sempre più integrata anche con gli ambiti limitrofi. Questa programmazione regionale ha fatto sì che ogni territorio garantisca autosufficienza ai bisogni di servizi dei propri cittadini e riesca anche a valorizzare le competenze e le eccellenze che ci sono in tutta la rete ospedaliera, in questo caso nell'Ospedale di Fidenza".*

Pronto soccorso, ecco le novità

Tanta parte del sopralluogo è stata destinata al nuovo Pronto Soccorso, dotato delle migliori soluzioni per l'accoglienza dei pazienti e dei loro familiari, grazie ad un raddoppio delle superfici destinate, elevate da 500 mq a 1.200 mq.

Si tratta di un servizio utilzzatissimo dal territorio: solo lo scorso anno sono stati registrati 32.000 accessi, con una media di 85 al giorno. Numeri che salgono a oltre 65.000 cittadini se consideriamo che i pazienti sono quasi sempre accompagnate da almeno una persona.

Grazie all'illustrazione in loco effettuata dal medico **Gianni Rastelli** (Primario Unità operativa di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza), la delegazione istituzionale ha raccolto una appassionata testimonianza su tutte le soluzioni innovative che saranno introdotte.

La filosofia di fondo del "Pronto Soccorso 2.0" è legata al cambiamento radicale del modo di gestione e presa in carico dei pazienti, dopo il triage.

L'obiettivo, infatti, è quello di canalizzarli nei settori assegnati cancellando la concentrazione in un unico spazio di persone con diverse esigenze sanitarie.

I locali sono stati ampliati per migliorare il modello assistenziale e saranno suddivisi in base al codice colore assegnato al paziente al momento del triage. I codici gialli e verdi potranno contare su ambienti dedicati e su una nuova procedura informatica che è in grado di illustrare lo stato dell'attesa. Procedura attivata grazie ad uno specifico progetto di comunicazione finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma.

Nel dettaglio, i pazienti che presentano un quadro più complicato, verranno valutati nell'area gialla e se necessiteranno di ulteriori approfondimenti saranno a loro disposizione apposite sezioni che garantiranno più tranquillità e privacy.

Decisamente importanti sono il raddoppio della capacità operativa per le situazioni estremamente gravi (il codice rosso), la realizzazione di una camera di isolamento, una specifica sala d'attesa dedicata ai bimbi e la nascita di un vero e proprio reparto dedicato alla radiologia d'urgenza, che si sgancerà dalla radiologia ordinaria, permettendo in questo modo una migliore funzionalità del Ps.